

IL FUTURO DELLA STRUTTURA DI CAIRO NELL'INCONTRO DELL'AZIENDA SANITARIA

# Ospedale di San Giuseppe, sabato riunione con i sindaci

Polemica sulla data scelta, in concomitanza con un altro incontro. Lambertini: «Era la prima utile. Abbiamo urgenza di conoscere i progetti attuati»

CAIRO

È stata convocata per sabato alle 10 e 30 la riunione del distretto socio sanitario della Valbormida, l'assemblea dei sindaci che dovrà discu-

tere il futuro dell'ospedale San Giuseppe. L'appuntamento è particolarmente importante, visto che saranno presenti i vertici dell'Asl: il direttore sociosanitario, Monica Cirone, e il direttore sanitario, Luca Garra.

La data, tuttavia, ha sollevato non poche perplessità, visto che proprio per sabato un gruppo di sindaci (Carcare, Plodio, Cosseria, Millesimo, Pallare, Murialdo) ave-

va già organizzato a Plodio alle ore 9 un'altra riunione sull'ospedale e temi sanitari. «La data di sabato era la prima utile -taglia corto il primo cittadino di Cairo, Paolo Lambertini- il dato è che abbiamo urgenza di capire quali progetti verranno attuati al San Giuseppe. Tutto quello che io dico è sempre frutto condivisione, non cerco visibilità, e anche questa volta intendo condivide-



L'ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte

re il percorso con i colleghi sindaci. La nostra richiesta iniziale era contenuta nel documento siglato dai Comuni, dal sindacato e dal Comitato, poi la Regione ci ha illustrato il progetto. Questo sarà il momento della sintesi: ho chiesto all'Asl di venire a spiegare cosa arriverà al San Giuseppe e quali servizi sono attualmente in funzione. L'ospedale è aperto e anche il Punto di primo intervento funziona: da giugno a dicembre ci sono stati 2700 accessi. È chiaro che non basta e chiederemo altre risposte sulle emergenze, di ricevere le ambulanze, un orario h24. Ma il punto di partenza è andare avanti insieme».—

L.B.